

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

Struttura territoriale

Legacoop Campania
Indirizzo Centro Direzionale di Napoli – Isola E5 Scala C
Tel./Fax 081 6063054 / 081 6028491
E mail: serviziocivile@legacoopcampania.it
Sito: www.legacoopcampania.it
Pec: segreteria@pec.legacoopcampania.it

Resp.le progetto: Elena de Filippo

TITOLO DEL PROGETTO:

Strade aperte

SETTORE e Area di Intervento:

Educazione e promozione culturale:
Centri di aggregazione E 01 (bambini e giovani)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

Finalità generale del progetto ***Strade aperte*** è ***garantire ai giovani e adolescenti della città, italiani e migranti, occasioni di inclusione***, attraverso l'attivazione di un luogo accessibile in grado di attivare un'offerta differenziata di opportunità e interventi mirati alla conoscenza ed alla promozione dei loro diritti, doveri ed opportunità; all'accesso a momenti ricreativi, dedicati all'incontro, alla relazione e all'affettività.

Obiettivi specifici

Per conseguire la finalità generale ci si propone di operare per conseguire obiettivi specifici mirati a facilitare la relazione tra gli adolescenti e giovani del territorio con le diverse agenzie e istituzioni territoriali, a partire dal favorire l'inserimento scolastico dei minori stessi e della messa in relazione delle situazioni di maggior fragilità con il sistema di welfare locale. Inoltre, si mirerà a ***prevenire e rimuovere gli ostacoli che nei*** fatti impediscono stabili condizioni di eguaglianza sostanziale tra ragazzi italiani e stranieri, intervenendo su due livelli: in primis, quello delle possibili risposte ai bisogni, materiali e immateriali, dei giovani

migranti. In seconda istanza, quello di una duplice azione mirata sia al contrasto al razzismo e alle discriminazioni, sia all'emersione e alle prevenzione di quelle dinamiche sociali di separazione che, se pur in modo camuffato e sottile, nei fatti provocano altrettanti danni e rischi di conflittualità.

Infine, attraverso l'organizzazione di eventi e campagne di informazione e sensibilizzazione da svilupparsi sul territorio, l'offerta di servizi alla comunità locale, il progetto mira a rimuovere quegli elementi di disinformazione, di diffidenza e pregiudizio che spesso sono alla base dell'innescarsi di pericolosi processi di discriminazione e conflitto che finiscono per danneggiare non solo la popolazione migrante, ma anche il benessere e la sicurezza dell'intera comunità.

Per altro, il favorire l'incontro tra adolescenti e ragazzi italiani e migranti permetterà di abbassare quei limiti di conoscenza tra le culture differenti, quelle "ignoranze culturali" che spesso sono alla base delle dinamiche di diffidenza, conflitto e discriminazione.

In sintesi, **obiettivi specifici** il progetto si propone sono:

- *rimuovere gli ostacoli che nei fatti impediscono stabili condizioni di eguaglianza sostanziale tra ragazzi italiani e stranieri,*
- *promuovere la relazione tra gli adolescenti e giovani del territorio con le diverse agenzie e istituzioni territoriali.*
- *promuovere l'incontro tra adolescenti e ragazzi italiani e migranti*

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: *Centro interculturale Nanà*

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Difficoltà nella relazione tra i minori stranieri con il gruppo dei pari autoctoni	<ul style="list-style-type: none"> ○ i ragazzi ed i giovani italiani del territorio relazionano solo con connazionali ○ 200 destinatari stranieri del Centro <i>Nanà</i> (circa il 90% del totale) relazionano solo con connazionali per mancata conoscenza della lingua italiana ○ circa 150 destinatari stranieri del Centro <i>Nanà</i> (pari al 60% del totale) non ha mai avuto occasione di far conoscere agli autoctoni la propria cultura ○ 	Rimuovere gli ostacoli che nei fatti impediscono stabili condizioni di eguaglianza sostanziale tra ragazzi italiani e stranieri	<ul style="list-style-type: none"> ○ Almeno il 90% dei ragazzi stranieri frequentanti i laboratori linguistici che raggiungono il livello A1 della lingua italiana ○ Il 100% dei destinatari stranieri relaziona con coetanei autoctoni ○ Tutti i destinatari prenderanno parte ad almeno 1 evento annuale di conoscenza delle culture di origine <p>Tutti i destinatari parteciperanno ad eventi sportivi e tornei di discipline sportive diffuse particolarmente tra le comunità straniere.</p>

Difficoltà nel rapporto tra gli adolescenti e giovani del territorio con le diverse agenzie e istituzioni, per scarsa conoscenza dell'esistente in materia di servizi ed opportunità per l'inclusione	<ul style="list-style-type: none"> ○ 200 destinatari stranieri del Centro <i>Nanà</i> (circa il 80% del totale) hanno una <u>scarsa</u> conoscenza e utilizzo dei servizi presenti sul territorio 	Promuovere la relazione tra gli adolescenti e giovani del territorio con le diverse agenzie e istituzioni territoriali	<ul style="list-style-type: none"> ○ Incremento da <u>scarso</u> a <u>sufficiente</u> del grado di conoscenza e utilizzo dei servizi presenti sul territorio per l'80 % dei destinatari
<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa conoscenza nei ragazzi italiani delle specificità culturali de giovani stranieri quali occasioni di divertimento, di svago, di sport, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ circa 120 destinatari del Centro <i>Nanà</i> (circa il 40% del totale) non hanno mai partecipato a momenti di aggregazione a carattere multiculturale 	Promuovere l'incontro e la relazione positiva tra adolescenti e ragazzi italiani e migranti	<ul style="list-style-type: none"> ○ Tutti i destinatari prenderanno parte ad almeno 2 eventi annuali di socializzazione per minori stranieri ed autoctoni

A livello di comunità, il progetto si propone di ***rimuovere disinformazione, diffidenza e pregiudizio che inducono a situazioni striscianti di conflitto, di difficili coabitazioni degli spazi urbani e che possono anche innescare pericolosi processi di discriminazione e conflitto***, tali da danneggiare non solo la popolazione straniera, ma anche il benessere e la sicurezza dell'intera comunità. D'altro canto, le attività di orientamento ai servizi hanno una ricaduta positiva sull'operatività quotidiana dei servizi pubblici locali che incontreranno un'utenza più informata e provveduta nel presentare le proprie domande sociali.

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi
Intolleranza degli autoctoni verso le diversità culturali degli stranieri	Rimuovere gli elementi di disinformazione, di diffidenza e pregiudizio alla base dei processi di discriminazione e conflitto
Difficoltà di relazione tra i destinatari ed i servizi pubblici	Migliorare la capacità di interlocuzione dei servizi e delle istituzioni del territorio rispetto ai bisogni sociali complessi dei destinatari

Obiettivi per i volontari in servizio civile

Gli obiettivi che si intendono perseguire **per i Volontari in Servizio Civile** attraverso il progetto ***Strade aperte*** riguardano in linea generale il rafforzamento della loro capacità di agire nel campo dell'educazione alla pace e al rispetto delle diversità come risorse da valorizzare, nonché nel campo della tutela dei diritti sociali dei giovani migranti e dei giovani italiani più a rischio di marginalità.

Nello specifico delle diverse attività che compongono la presente proposta, si mira ad accrescere nei Volontari in Servizio Civile le competenze nel riconoscere i bisogni sociali dei giovani migranti o italiani in difficoltà e nell'elaborare strategie atte a favorirne l'autonomia e l'eguaglianza sostanziale in termini di parti opportunità di accesso alle risorse.

Inoltre, attraverso la formazione e l'esperienza nel Servizio, si mira ad accrescere e migliorare le capacità relazionali indispensabili al lavoro con i giovani italiani e migranti, sia considerati individualmente che in gruppo. Infine, poiché è dalla conoscenza che discendono l'accoglienza e la tolleranza, si vuole munire i Volontari degli strumenti cognitivi utili a

migliorare la loro lettura del fenomeno migratorio, sia per una loro crescita personale, sia in vista di un loro contributo alla riduzione di visioni stereotipate e distorte nella comunità locale.

In sintesi, gli obiettivi per i Volontari in Servizio Civile sono così riassumibili:

- ***Contribuire a costruire e rafforzare i legami che sostanziano e mantengono coesa la società***, attraverso situazioni di natura multiculturale e pluri-etnica quali occasione di arricchimento e di maturazione
- ***Essere in grado di collaborare al rafforzamento dei legami comunitari***, favorendo la partecipazione alla vita sociale e culturale anche soggetti svantaggiati, a rischio di esclusione
- ***Migliorare la conoscenza e la capacità di diffusione di una cultura antirazzista, della convivenza e della legalità***, dello scambio e della crescita comune
- Contribuire allo ***sviluppo di quelle capacità relazionali*** che consentano l'interazione e la partecipazione alle attività di socializzazione rivolte a ragazzi, in particolare a quelli stranieri
- Favorire ***l'acquisizione di metodologie di animazione sociale*** rivolte a minori e giovani immigrati
- Favorire ***l'acquisizione di metodologie di animazione territoriale*** per favorire la partecipazione del contesto ad attività con fini sociali

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I Volontari in Servizio Civile che opereranno nel progetto ***Strade Aperte*** apporteranno valore aggiunto agli interventi rivolti agli adolescenti italiani ed immigrati soli o con famiglia che si recano presso il **Centro interculturale Nanà** per ottenere risposta alla loro domanda sociale così come al loro bisogno di relazionarsi con i coetanei, vivere la propria adolescenza, apprendere divertendosi.

Dopo la fase di accoglienza e di formazione i Volontari in Servizio Civile affiancheranno gli operatori ed i mediatori culturali nello svolgimento di alcune delle attività. In particolare essi forniranno un supporto tecnico/operativo alle attività mirate a favorire l'eguaglianza sostanziale tra ragazzi italiani e stranieri e la capacità dei ragazzi immigrati di agire autonomamente nel contesto. Dunque, essi supporteranno l'insegnamento dell'italiano, l'orientamento al contesto, l'animazione territoriale per la costruzione e l'attivazione di una rete di servizi educativi e di cittadinanza, la ricerca azione per l'individuazione della domanda sociale dei minori e giovani italiani e stranieri e di quanto esiste sul territorio per darvi risposta.

Inoltre, i Volontari in Servizio Civile presso il centro **Nanà** supporteranno gli operatori ed i mediatori culturali nella costruzione delle occasioni di positiva relazione tra adolescenti attraverso momenti ludici e di intrattenimento socio educativo. A tal scopo, ad essi verrà trasferito un insieme di conoscenze/competenze metodologiche e pratiche per operare con adolescenti italiani e stranieri a rischio di esclusione e marginalità. In particolare, essi apprenderanno e metteranno in pratica la metodologia dell'animazione territoriale, coinvolgendo gli attori chiave del territorio in modo da sensibilizzare le istituzioni sociali ed educative, le famiglie dei ragazzi a rischio, la popolazione locale.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Centro interculturale Nanà

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
<p>1.1 Laboratori linguistici che favoriscano la conoscenza del contesto di accogliimento (glottodidattica funzionale)</p> <p>1.1.1 Test per le competenze in entrata</p> <p>1.1.2 Lezioni d'aula</p> <p>1.1.3 Esercitazioni e simulate</p> <p>1.1.4 Test per le competenze in uscita</p>	<p>1.1.1 Addetto alla somministrazione del test in affiancamento alla docente</p> <p>1.1.2 Tutor d'aula</p> <p>1.1.3 Tutor nelle esercitazioni</p> <p>1.1.4 Addetto alla somministrazione del test in affiancamento alla docente</p>
<p>1.2 Front office e servizio informativo:</p> <p>1.2.1 Compilazione scheda utente</p> <p>1.2.2 Accoglienza dei destinatari e colloqui</p> <p>1.2.3 Offerta materiali multilingue</p>	<p>1.2.1 Addetto all'offerta informativa in affiancamento agli operatori e mediatori preposti</p> <p>1.2.2 Supporter agli addetti alla compilazione della scheda utente in affiancamento agli educatori preposti</p> <p>1.2.3 supporter ai mediatori/mediatrici culturali nell'offerta del materiale informativo</p>
<p>1.3 Orientamento al territorio:</p> <p>1.3.1 Colloqui di orientamento</p> <p>1.3.2 Offerta di informazioni sulle opportunità culturali, aggregative, sportive</p>	<p>1.3.1 Affiancamento all'addetto ai colloqui di orientamento ai servizi</p> <p>1.3.2 Affiancamento all'addetto ai colloqui di orientamento alle opportunità culturali, aggregative, sportive</p>
<p>2.1 Mappatura servizi e produzione di materiale informativo:</p> <p>2.1.1 Ricerca azione sui bisogni dei destinatari</p> <p>2.1.2 Ricognizione dei servizi esistenti</p> <p>2.1.3 Sistemazione dei risultati per facilitarne la fruibilità</p>	<p>2.1.1 Analisi dei dati sulla domanda sociale dei destinatari in affiancamento con il sociologo addetto</p> <p>2.1.2 Animatore territoriale per la mappatura dei servizi In affiancamento con l'operatore sociale addetto</p> <p>2.1.3 Produzione di schede tematiche e materiali divulgativi in affiancamento ai mediatori ed alle mediatrici culturali</p>
<p>3.1 Attività intrattenimento socio educativo e socializzazione tra ragazzi italiani e stranieri:</p> <p>3.1.1 Partecipazione ad eventi sportivi dilettantistici</p> <p>3.1.2 Accompagnamento a cinema, accesso a laboratori teatrali per ragazzi</p>	<p>3.1.1 Animatore territoriale per l'attivazione della rete di AASSDD e supporto all'organizzazione degli eventi</p> <p>3.1.2 Animatore territoriale per la partecipazione al cineforum</p>
<p>3.2 Organizzazione di incontri, iniziative culturali e feste multietniche</p> <p>3.2.1 Feste e ricorrenze del calendario italiano e dei vari paesi</p> <p>3.2.2 Visite guidate a parchi cittadini e luoghi di interesse artistico e paesaggistico</p>	<p>3.2.1 Raccolta di informazioni sulle feste e sulle ricorrenze dei vari paesi e supporto all'organizzazione e comunicazione degli eventi</p> <p>3.2.2 Supporter tecnico/operativo nell'organizzazione ed accompagnamento in uscite culturali e didattiche</p>

CRITERI DI SELEZIONE

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai Volontari ed alle Volontarie in Servizio Civile si richiede il rispetto della privacy nei confronti dei destinatari, spesso in condizione di forte disagio sociale, e nei confronti degli operatori del Centro *Nanà* e della sua rete di servizi.

Ai Volontari ed alle Volontarie si richiede infine flessibilità e disponibilità ad effettuare temporanei spostamenti su sedi temporanee di servizio utili allo svolgimento delle uscite didattiche e degli eventi sportivi dilettantistici indicati sin sez. 8.1 - per un periodo non superiore a 30 giorni, previo accordo con il referente del servizio.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Ai candidati ed alle candidate a svolgere il Servizio Civile Volontario presso le attività del progetto ***Strade aperte*** si richiede, preferibilmente, il possesso del diploma di scuola secondaria di II grado ed una forte motivazione e sensibilità alle tematiche sociali e in particolare a quelle rivolte a cittadini stranieri ed una buona cultura generale.

Per la presenza tra le attività di progetto di azioni di intrattenimento socio-educativo e di socializzazione, è preferibile che i volontari e le volontarie posseggano competenze ed esperienze in attività di tipo ludico creativo ed artistico espressive.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

14) **SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE:** Legacoop Campania - Ufficio Servizio civile Via Ausilio – C.D.N. Is. E 5 cap 80143 città Napoli Tel. 081 6063054 Fax 081 6028491 - Personale di riferimento: Antonio Iannotta e.mail: serviziocivile@legacoopcampania.it
Pec Legacoop Regionale: segreteria@pec.legacoopcampania.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	COOP DEDALUS CENTRO INTERCULTURALE NANA'	Na	Vico Tutti Santi, 65	54991	4	081 4420019	081 19560302	Vicidomiri Emanuel	24/09/1980	VCDMNL80P64I438I	Antonio Iannotta	08/12/1958	NNTNTN58T08E791P	SVA

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Al termine dell'esperienza, i Volontari in Servizio Civile impegnati nel progetto **Strade aperte** avranno acquisito le seguenti competenze:

- **acquisizione di metodologie di animazione sociale** rivolte a minori e giovani immigrati
- **acquisizione di metodologie di animazione territoriale** per la partecipazione del contesto a fini sociali
- acquisizione di **metodologie e tecniche per il sostegno** a minori immigrati per **l'apprendimento dell'italiano L2**, nonché per **attività di informazione e orientamento** rivolte ad adolescenti;
- sviluppo di **capacità comunicative e relazionali** utili alla interazione con minori e giovani italiani ed immigrati;

- acquisizione di **elementi di base di ricerca sociale** per la raccolta e l'analisi della domanda sociale dei minori stranieri non accompagnati o ricongiunti e dei minori autoctoni a rischio di esclusione e marginalità, e per la ricognizione dell'offerta di servizi sul territorio in risposta alla suddetta domanda.
- incremento delle **conoscenze relative al fenomeno migratorio** nel contesto territoriale di riferimento;
- acquisizione di un **approccio interculturale** e delle relative **metodologie e tecniche** per attività educative e di animazione rivolte a minori e giovani italiani ed immigrati, atte a valorizzare le differenze e le culture.

Le predette conoscenze discendono direttamente dalle attività complessive previste dal progetto e sono attestate dalla cooperativa sociale Dedalus e dalla Legacoop Campania. Oltre a ciò, le competenze acquisite saranno certificate anche da un ente terzo. Infatti, il **Gruppo di imprese sociali Gesco, in quanto ente formativo accreditato presso la Regione Campania n. 275, certificherà la validità ai fini del curriculum vitae** delle competenze e delle professionalità acquisite durante il Servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

La formazione, articolata in moduli, sarà preceduta da una prima fase di accoglienza dei Volontari e delle Volontarie. L'accoglienza in questa accezione è un momento indispensabile all'instaurarsi di un'efficace relazione tra operatori/formatori del servizio e volontari. Pertanto, in questa fase verranno forniti ai Volontari non solo la descrizione del servizio che li vedrà coinvolti, il ruolo e i compiti ad essi destinati, l'obiettivo che persegue il complesso delle azioni necessarie al compimento dell'ipotesi. In tale fase verranno ribaditi anche il ruolo del Volontario così come inteso dallo spirito della normativa vigente, nonché del "gruppo" di Servizio Civile.

In una fase successiva si provvederà a fornire i contenuti teorici ritenuti indispensabili al consapevole esercizio del ruolo. I contenuti teorici riguarderanno:

MODULO N. 1
CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio
DURATA DEL MODULO 10 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Maria Vittoria Iapoce

MODULO N. 2
CONTENUTO DEL MODULO: Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile: L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso. Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Settore educazione e promozione culturale:

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- contatti con l'utenza
- Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici)
- Uso di apparecchiature munite di videoterminali
- Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)
- Lavoro all'aperto

DURATA DEL MODULO **4 ore di base + 4 ore** in riferimento alla specifica attività svolta dai volontari nel progetto

FORMATORE DI RIFERIMENTO **Eduardo Sorvillo**

MODULO N. 3

CONTENUTI DEL MODULO: La condizione minorile e giovanile a Napoli: le metodologie e gli strumenti per la raccolta e l'analisi dei bisogni dei minori e dei giovani a rischio di disagio sociale, dei minori stranieri ricongiunti, delle II generazioni, dei minori stranieri non accompagnati

DURATA DEL MODULO **12 ore**

FORMATORE DI RIFERIMENTO **Elena de Filippo**

MODULO N. 4
CONTENUTI DEL MODULO: L'intercultura: il concetto di cultura, le metodologie interculturali, la mediazione linguistico culturale in campo educativo e nei servizi per minori e giovani
DURATA DEL MODULO 10 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Glauco Iermano

MODULO N. 5
CONTENUTI DEL MODULO: Il disagio minorile e giovanile: la dispersione e l'abbandono scolastico - Minori e devianza, minori e povertà - I minori stranieri di II generazione
DURATA DEL MODULO 10 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Andrea Morniroli

MODULO N. 6
CONTENUTI DEL MODULO: I minori stranieri on accompagnati: aspetti normativi e tutela giuridica - Il lavoro sociale con i minori stranieri soli
DURATA DEL MODULO 10 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Lassaad Azzabi

MODULO N. 7
CONTENUTI DEL MODULO: Laboratori educativi e ludico ricreativi in un'ottica interculturale: strumenti e metodologie - Tecniche per la gestione dei gruppi di minori e giovani
DURATA DEL MODULO 10 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Glauco Iermano

MODULO N. 8
CONTENUTI DEL MODULO: L'insegnamento e l'apprendimento dell'Italiano L2: strumenti e metodologie - L'insegnamento dell'L2 in soggetti a bassa o nulla scolarizzazione
DURATA DEL MODULO 10 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Maria Vittoria Iapoce

Durata:

La durata della formazione specifica è di 80 ore e sarà svolta :

X 100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)

entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto